

**O.C.D.S.**  
**ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI**  
**SANTUARIO LA MADONNINA**  
**CAPANNORI**

**ADORAZIONE EUCARISTICA**



**Il cielo e la terra passeranno,  
ma le mie parole non passeranno.**  
*(Mc. 13,24-32)*

**DOMENICA 2 dicembre 2018**  
**ORE 16,30**



## INTRODUZIONE

**G** NEL NOME DEL PADRE DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO. AMEN.

Come la terra, ogni giorno compie il suo giro attorno al sole, così nell'Anno Liturgico, la Chiesa, in un cammino di trecentosessantacinque giorni, suddiviso in tempi, compie il suo giro intorno a Cristo, Sole di verità e di santità. Partendo dalla sua nascita, continuando con la vita pubblica, fino alla risurrezione e alla gloria, in attesa della sua venuta finale, la Chiesa fa memoria dell'opera di salvezza del suo Signore. E così, con la festa di Cristo Re dell'universo, si è chiuso anche questo anno, e con il tempo di Avvento ne è appena iniziato un altro. Gli anni passati vissuti nella liturgia non sono corsi e non corrono invano, bensì, segnando il corso del tempo, mentre si accorciano le distanze, ci offrono l'opportunità di fare sempre maggiore esperienza del Signore che è venuto e che verrà. E in questo senso, in questo desiderio di fare esperienza di Dio, hanno luogo i nostri appuntamenti mensili con Gesù Eucaristia.

Invochiamo, come sempre insieme, l'intervento operante del suo Santo Spirito:

**T** Vieni o SPIRITO SANTO dell'ETERNO,

sorgente di ogni santità operante in Dio dall'eternità!

Vieni e santificaci.

Vieni, Torrente di fuoco inestinguibile dal Padre al Figlio,

Uragano impetuoso, che spiri forza, luce e fuoco

nelle membra del tuo Corpo mistico!

Vieni illumina il nostro intelletto, apri le nostre menti, penetra i nostri cuori

e accendili con il fuoco del tuo amore per comprendere,

nella Sua Parola, il momento che andiamo a vivere con Lui. Amen.

Con il canto "T'Adoriam Ostia Divina" accogliamo la sua presenza tra noi,  
espressa nel SANTISSIMO SACRAMENTO.

## ADORAZIONE PERSONALE SILENZIOSA

**G** Sull'affermazione di S. Teresa di Gesù, nostra madre del Carmelo riformato, che dice: "L'orazione mentale non è altro, per me, che un intimo rapporto di amicizia, un frequente intrattenimento da solo a solo,

con colui da cui sappiamo d'essere amati"(Vita,8,5), noi poniamo le basi dei nostri incontri con Te, Gesù. Tenendo ben presente la maestosa e accondiscendente tua amabile presenza, come in un susseguirsi di tappe, noi, con il nostro nulla, ci incontriamo con Te che sempre ci chiami per primo, e sulla tua Parola "gettiamo le nostre reti", perché, Signore, noi vogliamo imparare a ricambiare il tuo amore, imparare a servirti in questa vita per gustare nella tua presenza il regno del Padre già in mezzo a noi.

## **1L** Dalla lettera di S. Paolo agli Efesini (Ef. 2,13-18)

In Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto perciò ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

**G** Gesù, che sei venuto nel mondo per ricompattare l'uomo, diviso in se stesso dal peccato, e riunire così, in un solo popolo, in un solo ovile, in una sola famiglia, l'umanità intera nella Gerusalemme celeste, nel seno del Padre suo creatore, noi come operai dell'ultima ora, ti preghiamo:

**T** Rendici capaci del guadagno promesso. Come tralci attaccati nell'unica VITE, fa' che non ci stacciamo mai da te. Fa', o Gesù, che guardando a Betlemme, alla tua sacra famiglia, troviamo il coraggio e la forza di riprendere in mano la nostra vita. Il coraggio di rimetterci ogni giorno in cammino per sancire nella via della santità la nostra identità di Figli che ci hai infusa nel battesimo e che hai riconquistata per noi sulla croce.

## **ADORAZIONE PERSONALE SILENZIOSA**

**2L** <<Dio creò l'uomo per l'immortalità; lo fece a immagine della propria natura >> (Sap,2, 23). << Dio - afferma il Concilio Vaticano II - ha chiamato e chiama l'uomo a stringersi a lui con tutta intera la sua natura in una

comunione perpetua con la incorruttibile vita divina>> (GS 18). Egli << nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi per invitarli e ammetterli alla comunione con sé >> (DV 2). **Strutturato per raggiungere questo fine altissimo, l'uomo ha in se stesso l'ansia dell'infinito, del divino, dell'eterno** e sperimenta che i beni terrestri non sono sufficienti a saziarlo. Soltanto Dio può dare <<risposta ai più profondi desideri del cuore umano>> (GS 41); solo congiungendosi a lui l'uomo trova la pace, l'appagamento delle sue aspirazioni, della sua sete di amore e di felicità eterna. ( da,Intimità Divina di P. Gabriele di S. M. Maddalena)

Ed è per questa sete di stringerci a Te interamente con la nostra natura umana che noi attendiamo il tuo ritorno sulla terra, o Signore.

### **3L** Dal Vangelo secondo Matteo 24,34-44

In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo accada. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto a quel giorno e a quell'ora, però, nessuno lo sa, neanche gli angeli del cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre. dell'uomo. Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà>>.

## **ADORAZIONE PERSONALE SILENZIOSA**

**1L** Dalla lettera ai Romani (13,11-14): Questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti. **La notte è avanzata,** il giorno è vicino. Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in

mezzo a gozzoviglie e ubriachezze, non fra impurità e licenze, non in contese e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri.

**2L** Dice S. Teresa di Gesù Bambino <<La strada che percorriamo è molto diversa, ma la mèta è la stessa, **farci santi nella via che il buon Dio ci ha tracciata**>> (P.116).

Farci santi nella via che il buon Dio ci ha tracciata è la ragione fondante del nostro essere, la ragione che ci unisce. Per questo torniamo a Betlemme, non tanto per ricordare un fatto storico avvenuto oltre duemila anni fa, ma come condizione permanente da vivere nel presente, per riprendere in mano in un cammino di conversione la nostra vita. Torniamo a Betlemme per cogliere nella santa famiglia la nostra identità immortale, opacizzata da tante piccinerie e comodità fallaci; per placare l'ansia dell'infinito, del divino, dell'eterno in noi fin dalla nostra origine e che, latente in noi, reclama il proprio diritto alla vita cui Dio, creandoci, ci ha chiamati a vivere. Egli attende solo la nostra risposta personale, la nostra decisione per Lui, grazie alla quale anche noi potremo partecipare all'immortalità di vita dell'amore nell'Amore nel più alto grado possibile a creatura umana.

### **ADORAZIONE PERSONALE SILENZIOSA**

**G** Fa', o Signore, che, guardando a Betlemme, ogni famiglia possa respirare l'aria di santità sprigionante dalla Santa famiglia. Fa' che, assaporando il calore dell'amore circolante in quella modesta abitazione che ti sei scelto per venire ad abitare in mezzo a noi, ogni bambino sia avvolto dall'amore genitoriale che lo scalda. Fa' che gli sposi, guardando a Maria e Giuseppe, sappiano sempre riscoprire, giorno per giorno, nella loro appartenenza reciproca, la missionarietà dell'amore genitoriale che sono chiamati a vivere.

**3L** "Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli! Accarezza il malato e l'anziano! Spingi gli uomini a deporre le armi e a stringersi in un universale abbraccio di pace! Invita i popoli, misericordioso Gesù, ad abbattere i muri creati dalla miseria e dalla disoccupazione, dall'ignoranza e

dall'indifferenza, dalla discriminazione e dall'intolleranza. Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme, che ci salvi liberandoci dal peccato. Sei Tu il vero e unico Salvatore, che l'umanità spesso cerca a tentoni. Dio della Pace, dono di pace all'intera umanità, vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia. Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia! Amen". (Giovanni Paolo II)

"Mio Gesù, so che non comandi nulla di impossibile; conosci meglio di me la mia debolezza e la mia imperfezione, sai pure che mai riuscirei ad amare i miei fratelli come li ami tu, se non fossi ancora tu, mio divino Salvatore, ad amarli in me. È perché vuoi concedermi una simile grazia che hai fatto un comandamento nuovo. Ch'io lo ami, dunque, poiché mi dona la certezza che la tua volontà è di amare in me tutti coloro che mi comandi di amare". (Santa Teresa di Gesù Bambino del Volto santo)

### **ADORAZIONE PERSONALE SILENZIOSA**

**G** <<Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te>>. (S. Agostino Conf. I,1,1,)

"È bello intrattenersi con Cristo e, chinati sul petto di Gesù come il discepolo prediletto, essere toccati dall'amore infinito del suo Cuore". (Giovanni Paolo II, Lettera sull'adorazione eucaristica).

Sì, Gesù, è bello sapere che mentre hai detto:

**Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno,**

**T** Tu sei rimasto qui, con me e mi aspetti. Mi aspetti perché mi vuoi bene, **ma donami di percepire la tua Presenza.**

### **PADRE NOSTRO**

***Canto n. 14 "Adoriamo il sacramento"  
e reposizione del Santissimo***

